

Indice

Prefazione , di <i>Carla Faralli</i> e <i>Carlo Flamigni</i>	pag. 7
Introduzione	» 13
1. Il problema	» 15
1.1. Ciò di cui non parliamo	» 15
1.2. Ciò di cui parliamo	» 16
1.2.1. La cura Di Bella	» 16
1.2.2. Il Documento dell'Ordine dei medici	» 20
1.2.3. La mozione del Comitato nazionale di bioetica	» 21
1.2.4. Perché?	» 22
1.3. I punti di partenza sono necessariamente schematici	» 23
1.3.1. Un secondo tentativo	» 24
2. Problemi epistemologici nella valutazione di efficacia delle cure	» 27
2.1. Strategie divergenti	» 27
2.1.1. La contraddizione diretta	» 28
2.1.2. La non traducibilità	» 31
2.1.3. La "rilettura"	» 32
2.1.4. È meglio prendere il meglio	» 36
2.2. Mondi fantastici	» 39
2.2.1. La controinduzione	» 41
2.2.1.1. Due esempi	» 43
2.2.2. La medicina di Harry Potter	» 45
2.3. Presume che il concetto di "funzionare" sia lo stesso	» 47

2.3.1. L'uso della statistica in medicina	pag. 49
2.3.1.1. Claude Bernard e i fallimenti della statistica	» 53
2.3.1.2. Qualche complicazione in più	» 59
2.4. Usa un mondo "magico" dove la magia è simile alla scienza	» 63
2.4.1. La Evidence Based Medicine	» 64
2.5. Usa un mondo con una classe medica ed una comunità di esperti assolutamente isomorfa alle nostre comunità di esperti	» 69
3. Le caratteristiche del valore "salute"	» 71
3.1. La scienza e la politica	» 71
3.2. L'uguaglianza liberale come "situazione spirituale generale"	» 76
3.2.1. Liberalismo contemporaneo	» 78
3.2.2. Idee per una fondazione ragionevole	» 81
3.3. Dalla "capacità" alla "salute"	» 85
3.3.1. Dalla salute all'autonomia	» 89
3.3.1.1. Tipi di salute, tipi di autonomia	» 92
3.4. Il pluralismo come risposta	» 98
3.4.1. Calcoli & questionari	» 98
3.4.2. Il pluralismo degli esperti	» 100
3.4.3. Il pluralismo politico	» 104
Conclusioni	» 109
Bibliografia	» 115